



**Ufficio Legislativo e Legale  
della Presidenza della Regione Siciliana**

**MASSIME GIURISPRUDENZIALI DEL PROCESSO DEL LAVORO**

**Ricorso ex art.700 c.p.c. *Periculum in mora*. Danno alla professionalità. Perdita di chance. Occorre allegare e dimostrare l'irreparabilità. (Rigetta domanda)**

Con ordinanze del 21 agosto e 2 ottobre 2023, il Tribunale di Palermo Sezione lavoro, in sede di giudizio d'urgenza e di reclamo ex art. 669 terdecies c.p.c. ha ribadito che “... *presupposti necessari per l'accoglimento della domanda cautelare sono, da un lato l'accertamento della esistenza del fumus boni juris, da intendersi come probabile esistenza del diritto fatto valere e, dall'altro, la sussistenza del c.d. periculum in mora e dunque la fondata previsione di un danno imminente e irreparabile, suscettibile di verificarsi nelle more del futuro (eventuale) giudizio di merito.*

Inoltre, premesso che la violazione del diritto del lavoratore all'esecuzione della prestazione lavorativa quale vincolo di estrinsecazione della personalità umana in tutti i suoi aspetti connessi allo svolgimento della professione è fonte di responsabilità risarcitoria per il datore di lavoro ed è soggetta alle regole della responsabilità contrattuale (ex multis Cass. n.17564/20226), “... *non ogni ipotesi di asserita lesione alla professionalità del dipendente integra per ciò solo ed automaticamente un pregiudizio irreparabile, in quanto a riguardo occorre allegare e dimostrare un concreto e definitivo scadimento della professionalità acquisita a causa del mancato esercizio delle mansioni cui il dipendente era precedentemente adibito, ovvero l'impossibilità di mantenere il continuo e necessario aggiornamento in un settore interessato da frequenti ed importanti innovazioni...*”.

Infine, l'eventuale esclusione dal novero dei soggetti idonei all'incarico apicale configura, poi, il classico danno da *perdita di chance*, pienamente risarcibile all'esito del giudizio di merito, anche nei suoi profili non patrimoniali, purché l'escluso fornisca la prova di una ragionevole probabilità di conseguire la nomina all'incarico apicale.

Tribunale di Palermo- Sezione Lavoro- Ordinanze del 21/08/2023- G.L. Giuseppe Tango e del 02/10/2023 Presidente Giudice Civiletti